

GEMMOLOGIA ELBANA: i berilli

di Giovanni Mengozzi

Venuto all'isola d'Elba per dedicarmi all'attività mineraria del ferro, fui attratto dalla varietà di pietre ornamentali e di minerali pregiati racchiusi nel sottosuolo di questa terra.

Dedica una precedente nota all'onice calcareo il cui colore richiama la tonalità di questo bel mare; ora cercherò di soddisfare le richieste rivoltemi sulla presenza di altre pietre preziose nelle viscere dell'isola d'Elba ed in particolare nei filoni pegmatici del Monte Capanne.

Desidero subito precisare che questa terra, pur doviziosa di minerali, non racchiude le vere gemme preziose tipo «smeraldo», «rubino» e «zaffiro». Però vi sorprenderà sapere che qualche piccolo «smeraldo» è stato trovato anche all'Elba ma di solo interesse mineralogico.

Quando ci si trova davanti ad un gioiello si viene generalmente abbagliati dal suo splendore, dalla sua lucentezza e non ci si chiede quasi mai come può presentarsi quando la mano dell'uomo lo estrae dalla matrice che lo contiene.

Le principali pietre preziose che possiamo trovare nei filoni granitici appartengono al gruppo dei «berilli».

a) Cenni storici

Il «berillo» specie nella varietà smeraldo, era molto conosciuto fino dai tempi più remoti. Venne definito *Gemmarum omnium praetiosissima*, termine probabilmente dovuto al color verde che ebbe sempre un grande favore specialmente nel gentile sesso.

Nell'antichità, il regno dei Faraoni fu il principale produttore di «smeraldi» ed è perciò probabile che tutte le pietre allora conosciute provenissero dalle miniere di Koser, che vennero poi denominate di Cleopatra per l'impulso dato alle stesse sotto tale regno.

Cessata l'attività di queste miniere gli «smeraldi» pervennero ugualmente in Occidente dalla Russia.

DOTT. MARIELLA CENA
STUDIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Riceve su appuntamento - Viale Elba 3
PORTOFERRAIO - Tel. 918472

Lo «smeraldo» ebbe un periodo di voga in Europa solo all'inizio del XV secolo in seguito alle famose conquiste spagnole nell'America centrale e nel sud.

Il condottiero Ferdinando Cortez portò dalle terre ricchezze immense di pietre preziose che permisero alla Spagna di diventare il paese più ricco del mondo.

Anche l'acquamarina, altro berillo era conosciuta dagli antichi. Si racconta che ad Alessandro Magno venisse donato dal re indiano di Sof uno scettro sormontato da berilli del colore della schiuma del mare.

Come lo smeraldo è il simbolo della speranza, allegrezza e castità, l'acquamarina fu ritenuta la pietra propiziatrice, per i matrimoni felici, ottima quindi a mantenere e conciliare l'amore e l'armonia fra gli sposi.

Nell'epoca in cui i sedativi sono all'ordine del giorno, mi permetto quindi consigliare «ai signori mariti» di fare omaggio di tale gemma al posto della «pilloletta» medicinale, alle gentili consorti.

Ora i principali giacimenti si trovano in Columbia, nella varietà verde, altri si trovano in Siberia e nel Brasile. Poiché il berillo è un minerale accessorio di rocce granitiche, specie di carattere pegmatico, si può trovare solo raramente unito a tormaline nelle druse cristallizzate del granito del Capanne.

In natura il berillo si presenta di colore verdastro o azzurrognolo e raramente trasparente.



VOLKSWAGEN
Audi

Luciano VANNUCCI

Officina Autorizzata 254/1258

57037 PORTOFERRAIO (LI)
Loc. Carpani - Tel. (0565) 92323

GEMMOLOGIA ELBANA: I BERILLI

Alcune notizie delle proprietà chimiche e delle forme cristalline:

Chimicamente il «berillo» è un silicato di alluminio e berillio; contiene però sempre piccole quantità di altre sostanze che gli danno le varie colorazioni.

I cristalli di berillo appartengono al sistema esagonale e generalmente le forme sono costituite da un prisma a sei facce allungate, terminato quasi sempre da un solo estremo, l'altro, cioè la base, è per lo più impiantato nella roccia.

Nella specie dello smeraldo (dal greco *Smeragdos*) pietra verde, si ritiene che la colorazione sia dovuta all'ossido di cromo in quantità sino al 0,20%; occorre però anche l'1% di ferro affinché si possa avere un bel colore verde perfettamente limpido e trasparente.

L'accertamento o meno della provenienza degli smeraldi è cosa assai difficile. Comunque è certo che gli smeraldi russi sono in prevalenza di tinta intensa, mentre quelli della Columbia, anche se intensamente colorati, avvertono un lieve accenno al giallognolo ma soprattutto un senso di vuoto al centro della pietra.

Molto difficilmente gli smeraldi sono puri, nella maggior parte dei casi sono ricchi di inclusioni varie e striature filiformi che sembrano fenditure.

Generalmente lo smeraldo viene tagliato a forma quadrata o rettangolare con una larga tavola centrale nella parte superiore, mentre nella parte inferiore è assai importante che il taglio si approssimi alla forma di una parabola allo scopo che la gemma risulti illuminata in tutta la sua misura attraverso i raggi luminosi che vengono rifratti dal cono.

Lo smeraldo è fra le principali gemme, la più preziosa.



DAL MANOSCRITTO ALLA DIFFUSIONE

Esamina manoscritti

Edita libri - riviste e giornali

Specializzato nel settore universitario e nautico

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Volete migliorare la qualità grafica delle vostre inserzioni?

Contattate l'Editore al 0586 - 401323

In questi ultimi tempi le quotazioni degli smeraldi di maggiore luce e purezza hanno superato il milione di lire al carato, cioè 1/5 di grammo. Per pietre di eccezionale bellezza si sono però raggiunte cifre iperboliche.

Per pietre di colorazione tenue oppure di buon colore ma con molte striature ed inclusioni, le cifre sono molto ridotte.

Si notano pertanto rilevanti differenze nella valutazione di questa pietra preziosa. Ritengo interessante darvi alcune notizie anche in merito agli smeraldi sintetici e sui berilli rivestiti di smeraldo sintetico chiamati commercialmente «Emerita».

Sono stati raggiunti nel campo sintetico dei risultati veramente perfetti i quali rappresentano una vittoria della chimica e della fisica per cui i più esperti commercianti di gemme sono a volte in serio imbarazzo nel riconoscerli. Anche per questi il prezzo è comunque ancora elevato.

Per lo smeraldo Emerita, prodotto in Austria, si ha un berillo naturale incolore che funziona da nucleo, sul quale viene fatto posare un sottile strato di smeraldo sintetico (circa 1/2 m/m) mediante un particolare procedimento.

Questi smeraldi sono quelli di maggiore smercio e hanno prezzi abbastanza accessibili.

Altro berillo è l'«Acquamarina» la cui colorazione varia dall'azzurro cielo all'azzurro verde o verdolino.

Questa colorazione è dovuta alla presenza di ossido di cromo come nello smeraldo, ma in percentuali diverse. Le forme di taglio sono anche qui quella a tavola come per lo smeraldo, molto nota è pure quella a gradini.

(continua)

Central Copy Elba snc.

Via Carpani, 124 PORTOFERRAIO
Tel: (0565)916830

Esclusivisti per l'Isola d'ELBA

Fotocopiatrici — Calcolatori — Minicomputers — Macchine per scrivere

Arredamenti per ufficio

Misuratori fiscali omologati

Assistenza tecnica (con personale specializzato elbano)